



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

m\_pi.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

Trieste, (vedasi timbratura in alto)

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.Lgs 16 aprile 1994 n. 297 e s.m.;
- CONSIDERATO che il D.Lgs 6 marzo 1998 n. 59, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai Capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome a norma dell'art. 21, c. 16, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, ha disposto l'inserimento nel D.Lgs n. 29/1993 degli artt. 25 bis e ter e dell'art. 28 bis, poi trasfusi nel D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, artt. 25 e 29;
- VISTO il D.Lgs 30 luglio 1999 n. 300 e, in particolare, l'art. 75 che, a decorrere dall'adozione del primo Regolamento attuativo (D.P.R 6 novembre 2000 n. 347), ha istituito gli Uffici Scolastici Regionali, quali articolazioni periferiche del Ministero dell'Istruzione;
- VISTO il Decreto Legge 9 gennaio 2020 n. 1, recante disposizioni urgenti per la separazione del Ministero dell'Istruzione dal Ministero dell'università e della ricerca, convertito con modifiche dalla Legge 5 marzo 2020 n. 12, il quale ha modificato il predetto D.lgs 30 luglio 1999 n. 300, mantenendo tuttavia invariata la precedente configurazione degli Uffici Scolastici Regionali;
- PRESO ATTO della nuova denominazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) assunta dal Ministero dell'Istruzione a seguito del Decreto Legge 173 dell'11 novembre 2022;
- VISTO il D.Lgs del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica e in particolare gli artt. 19 e 25;
- VISTA la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 e s.m. e, in particolare, l'art. 3;
- VISTO il D.P.C.M. 27 ottobre 2023, n. 208, recante il vigente Regolamento di organizzazione del MIM che, pur avendo abrogato il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, all'art. 8, c. 7, lett. f), ha confermato che «l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, di cui è titolare un dirigente di livello generale, si articola in sei uffici dirigenziali non generali, di cui uno per la trattazione degli affari riguardanti l'istruzione in lingua slovena ai sensi dell'articolo 13 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, e in sette posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico ispettive»;
- CONSIDERATO che l'art. 8, c. 2, del predetto D.P.C.M. n. 208/2023, nell'elencare i compiti istituzionali degli Uffici Scolastici Regionali, ha confermato che rientrano nell'esclusiva competenza dei Dirigenti di livello generale degli Uffici Scolastici Regionali l'adozione degli atti di incarico dei Dirigenti di livello dirigenziale non generale assegnati al rispettivo Ufficio e la stipula degli annessi contratti individuali di lavoro;
- VISTI i Contratti Collettivi relativi al personale con qualifica di Dirigente scolastico: C.C.N.L. sottoscritto in data 11 aprile 2006, C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010, C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019 e, in particolare, l'art. 39, c. 4, che ha stabilito il valore della retribuzione di posizione parte fissa a decorrere dal 1.01.2019 e l'art. 7, c. 1, lett. b), c), e), che rinvia ad una futura contrattazione integrativa nazionale la determinazione dei criteri per la differenziazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei Dirigenti scolastici, fermo restando che la sua erogazione può avvenire solo a seguito di valutazione positiva;
- VISTO il C.C.N.I., Area istruzione e ricerca della Dirigenza scolastica, sottoscritto definitivamente in data 1.08.2023, avente ad oggetto "Criteri di riparto e impiego della risorsa costituente il Fondo unico nazionale (FUN), tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato a decorrere dall'a.s. 2023/2024", ed in particolare l'art. 3 che, relativamente al trattamento economico spettante ai Dirigenti scolastici che assumono un incarico di reggenza, prevede: "1. In caso di affidamento di incarico di reggenza in sostituzione di un dirigente scolastico, nell'ipotesi di assenza o di impedimento, per un periodo superiore a 30 giorni, al dirigente scolastico reggente è corrisposta un'integrazione della retribuzione di risultato pari all'80% della retribuzione di posizione di parte variabile dell'istituzione scolastica oggetto di reggenza";
- PRESO ATTO che il medesimo C.C.N.I. sottoscritto il 1.08.2023, all'art. 6, riguardante la retribuzione di posizione, a decorrere dall'a.s. 2023/2024 ha determinato tre fasce a livello nazionale di complessità, con le relative quote di retribuzione di posizione di parte variabile, da cui calcolare l'integrazione della retribuzione di risultato per le reggenze;
- VISTO il Decreto Dipartimentale prot. AOODPIT 1621 del 25 giugno 2024 con il quale sono stati individuati i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
- VISTO il Decreto Dipartimentale prot. AOODPPR 23 del 25 giugno 2024 con il quale sono stati attribuiti per l'a.s. 2024/2025 i punteggi di complessità a ciascuna scuola a livello nazionale e sono state definite le fasce di complessità di ciascuna istituzione scolastica in base ai rispettivi punteggi, nonché l'Allegato A;



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

- VISTO il Decreto Dipartimentale prot. AOODPPR 24 del 27 giugno 2024 che ha annullato e sostituito il precedente Decreto Dipartimentale prot. AOODPPR 23 del 25 giugno 2024, prevedendo l'attribuzione l'a.s. 2024/2025 dei punteggi di complessità per ciascuna scuola a livello nazionale e la definizione delle fasce di complessità di ciascuna istituzione scolastica in base ai rispettivi punteggi, nonché l'Allegato A;
- RITENUTO che, per evitare l'interruzione del servizio pubblico e dell'azione amministrativa in caso di assenza dei Dirigenti scolastici titolari, il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale deve conferire incarichi aggiuntivi di reggenza temporanea o annuale ai Dirigenti scolastici in servizio nelle scuole della regione ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.L.vo del 30 marzo 2001 n. 165;
- CONSIDERATO che l'art.19, lett. b, del C.C.N.L. del 2006, confermato dal nuovo C.C.N.L. del 15.07.2010, ha compreso nell'elenco degli incarichi aggiuntivi che possono essere conferiti ai Dirigenti scolastici da parte del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, e che i Dirigenti scolastici sono tenuti ad accettare, anche gli incarichi aggiuntivi di reggenza di altra istituzione scolastica, oltre a quella affidata con il rispettivo incarico dirigenziale;
- CONSIDERATO che, in base al combinato disposto dell'art. 5, c. 2, e dell'art. 63, c. 1, del D.Lvo n. 165/2001 e s.m., gli incarichi dirigenziali, compresi quelli di reggenza, sono, per loro natura, atti privatistici di gestione del rapporto di lavoro;
- RITENUTO tuttavia che le procedure di conferimento degli incarichi di reggenza debbano conformarsi ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, al fine di assicurare trasparenza all'iter logico-giuridico da seguire, a tutela degli interessi pubblici generali;
- VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m., riguardante il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 e s.m., concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la comunicazione del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Giancarlo Roli" di Trieste, cod. mecc. TSIC80700R, datata 4 luglio 2024, relativa alla proroga dell'assenza dal servizio fino al 31 agosto 2024;
- CONSIDERATO che l'assenza risulta superiore a 30 giorni, con la conseguente necessità di conferire un incarico di reggenza per evitare l'interruzione del servizio;
- DATO ATTO che, in applicazione del principio generale di cui all'art. 19, c. 1 bis, del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, lo scrivente Direttore generale ha reso conoscibile la necessità di conferimento immediato e fino al 31 agosto 2024 dell'incarico di reggenza dell'Istituto Comprensivo "Giancarlo Roli" di Trieste, cod. mecc. TSIC80700R, mediante pubblicazione sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale dell'Avviso prot. AOODRFVG 10211 del 5 luglio 2024;
- CONSIDERATO che alle ore 8,59 dell'8 luglio 2024 è scaduto il termine per la presentazione delle candidature sulla base del predetto Avviso;
- CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di reggenza o per l'individuazione del destinatario della reggenza d'ufficio;

#### DECRETA

1. la Commissione per la valutazione delle domande di reggenza presentate dai Dirigenti scolastici in esito all'Avviso di cui alle premesse o per l'individuazione del destinatario della reggenza d'ufficio è così costituita:  
  
Presidente: Daniela BELTRAME – Direttore generale dell'USR Friuli Venezia Giulia;  
Componente: Annamaria ZERIALI – Dirigente scolastico utilizzato c/o USR Friuli Venezia Giulia;  
Componente: Barbara DONATO – Funzionario dell'USR Friuli Venezia Giulia;  
Segretario verbalizzante: Daniela VESNAVER, ass. amm.va utilizzata c/o l'USR Friuli Venezia Giulia.
2. Nessun compenso o gettone è dovuto alla Commissione.
3. La Commissione formalizzerà le dichiarazioni di inesistenza delle situazioni che impongono l'obbligo di astensione, di cui all'art. 9 del D.M. n. 105 del 26.04.2022 e le altre cause di incompatibilità previste dal medesimo D.M. n. 105 del 26.04.2022 (Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito) dopo il suo insediamento e dopo aver preso visione dell'elenco delle domande presentate.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito dell'USR FVG.

*Il Direttore Generale  
Daniela Beltrame*

*Ai membri della Commissione  
Ai Referenti per la pubblicazione sul sito  
Ai Referenti per l'inserimento in anagrafe prestazioni*